

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DI ARIZZANO, PREMENO E VIGNONE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

Delibera n°

5

15.03.2018

OGGETTO: CONVENZIONE TRA L'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DI ARIZZANO, PREMENO E VIGNONE E IL COMUNE DI STRESA PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL PROGETTO DI ACCOGLIENZA DEI RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI ANNI 2018-2020: APPROVAZIONE SCHEMA.

L'anno DUEMILADICIOTTO, il giorno QUINDICI del mese di MARZO alle ore 19.15 presso la sede dell'Unione montana dei Comuni di Arizzano Premeno sita in Comune di Arizzano Corso Roma n. 1 e nella sala riservata per le riunioni, regolarmente adunato previa notifica e recapito in tempo utile di avviso scritto a tutti i Componenti, si è riunito, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, in sessione ordinaria di 1^a convocazione ed in seduta pubblica il Consiglio dell'Unione in oggetto indicata.

Fatto l'appello nominale, risultano:

Nominativo	Presente	Assente	Peso
CALDERONI Enrico (Sindaco Arizzano)	X		0,46
LAVECCHIA Letizia (consigliere maggioranza Arizzano)	X		0,46
BRUSA Mauro (Sindaco Premeno)	X		0,24
DEGIORGI Paola (consigliere maggioranza Premeno)	X		0,24
IEMMA ROBERTO (consigliere minoranza Vignone)	X		0,24
ARCHETTI Giacomo (Sindaco Vignone)	X		0,30
SENA Loredana (consigliere maggioranza Vignone)	X		0,30
VERAZZI Magda (consigliere minoranza Vignone)		X	0,30
TOTALE	7	1	2,54

Assenti giustificati Signori: Magda Verazzi

Il peso di 2,54 è così ripartito:

Comune di Arizzano = 0,92, Comune di Premeno = 0,72, Comune di Vignone = 0,90.

Per la validità della seduta consiliare è necessario che siano presenti almeno cinque (5) consiglieri che devono rappresentare il peso di almeno 1,60 (uno virgola sessanta) pari al peso di 53,33 dei Consiglieri assegnati, computando a tal fine anche il Presidente;

Il peso attuale è di 2,30.

Assume la presidenza ai sensi dell'art. 17 dello Statuto il Sindaco di Arizzano Sig. CALDERONI Enrico

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott.ssa MARINO Paola ai sensi di quanto stabilito dall'art. 29 dello Statuto, che provvede alla redazione del presente verbale.

Previa le formalità di legge e constatata la legalità della seduta, ai sensi dell'art. 13 comma 12 dello Statuto, il Consiglio dell'Unione passa alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: CONVENZIONE TRA L'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DI ARIZZANO, PREMENO E VIGNONE E IL COMUNE DI STRESA PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL PROGETTO DI ACCOGLIENZA DEI RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI ANNI 2018-2020: APPROVAZIONE SCHEMA.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Visti:

- l'art.1-sexies del D.L.416/1989, convertito, con modificazioni, dalla L.39/1990, che prevede la partecipazione degli enti locali per la prestazione di servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo e dei titolari di protezione internazionale o di permesso umanitario, nell'ambito del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR);
- l'art. 1-septies del D.L.416/1989, convertito, con modificazioni, dalla L.39/1990, che ha istituito il Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo per il finanziamento delle attività e degli interventi di cui all'art. 1-sexies del medesimo decreto-legge;
- il D.Lgs.25/2008 ss.mm.ii., recante «Attuazione della direttiva 2005/85/UE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato»;
- il D.Lgs.142/2015 «Attuazione della direttiva 2013/33/UE/ recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE/, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale», ed in particolare gli articoli 14 e 19, rispettivamente sul sistema di accoglienza territoriale dei richiedenti asilo e sull'accoglienza dei i minori stranieri non accompagnati;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 10.08.2016, pubblicato in GU il 27.08.2016, *“Modalità di accesso da parte degli Enti Locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)”*, con cui sono state definite le nuove modalità di accesso da parte degli Enti Locali alla rete dei progetti per i servizi di accoglienza dello SPRAR, il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati finanziato dal FNPSA, Fondo Nazionale delle Politiche e i Servizi per l'Asilo del Ministero dell'Interno e contemporaneamente ha approvato le nuove linee guida per il funzionamento dello SPRAR, prevedendo le seguenti novità :
- gli EELL già titolari di una progettualità SPRAR, se in fase di conclusione, potranno presentare domanda di prosecuzione o gli EELL che vorranno realizzare nuovi progetti SPRAR potranno presentare le loro domande in qualsiasi momento dell'anno;
- una apposita commissione permanente valuterà le domande 2 volte l'anno sia per le graduatorie dei nuovi progetti che per la prosecuzione di quelli già attivi;
- il finanziamento del Ministero sarà pari al 95% del costo del progetto, mentre il restante 5% è a carico degli EELL;
- sarà utilizzato un revisore esterno, a tutela dell'Ente titolare, nel controllo delle procedure amministrative;
- è prevista la possibilità, nel corso del triennio di attività, di sottoporre variazioni del servizio di accoglienza finanziato;

Rilevato che il sopracitato Decreto Ministeriale mira alla diffusione in tutti i Comuni italiani del modello SPRAR, superando l'attuale sistema di accoglienza duale (strutture tempora-

nee, da una parte, e SPRAR dall'altra). Ciò in quanto emerge l'esigenza a livello nazionale di:

- favorire la stabilità dei servizi di accoglienza integrata già attivi nel Sistema SPRAR che veda una distribuzione più diffusa e più equa;
- semplificare le procedure per la prosecuzione dei servizi di accoglienza integrata già attivi nel Sistema SPRAR;
- snellire le procedure di accesso degli Enti Locali al sistema SPRAR;

Considerato che sul territorio dell'Unione sono presenti, attualmente, due centri CAS – Centri di accoglienza straordinaria, e che è intenzione delle Amministrazioni attivare dei centri SPRAR, al fine di valorizzare la funzione degli enti locali sul proprio territorio e garantire interventi di “accoglienza integrata” che superino la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico;

Richiamata la Circolare del Ministero dell'Interno del 11.10.2016, con la quale il Ministro invita i Prefetti ad “operare affinché i centri di accoglienza temporanea eventualmente presenti sul territorio dei Comuni aderenti alla rete SPRAR vengano gradualmente ridotti, ovvero ricondotti ove possibile a strutture della rete SPRAR medesima”;

Preso atto che la Giunta di questa Unione con proprio atto n° 4 in data 21/02/2018 ha deliberato di:

1. di aderire, quale ente titolare di progetto, al Sistema nazionale di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) attraverso la presentazione entro il 31 marzo prossimo di un progetto specifico riguardante il proprio territorio riservato alla categoria “titolari di protezione internazionale ed altresì richiedenti protezione internazionale, nonché titolari di permesso umanitario, singoli, maschi ordinari” per n. 40 persone;
2. di dare atto che il servizio sarà gestito in forma associata tra l'Unione Montana dei Comuni di Arizzano, Premeno e Vignone ed il Comune di Stresa, a mezzo di apposita convenzione in via di formalizzazione, che individua l'Unione quale ente capofila e soggetto titolare del progetto;
3. di demandare al Responsabile del Servizio di procedere alla pubblicazione di un avviso pubblico (bando) attraverso il quale soggetti terzi, in possesso dei requisiti richiesti dalle norme vigenti, siano invitati a presentare la propria migliore offerta progettuale per il servizio di accoglienza, in termini tecnici e qualitativi, da presentare al Ministero dell'Interno per la concessione del finanziamento, nonché per la successiva organizzazione, gestione e implementazione dei servizi, interventi e attività previsti dal progetto medesimo, qualora finanziato da Ministero;
4. di dare atto che il Ministero si farà carico del 95% del costo del progetto e che il restante 5% sarà a carico delle Amministrazioni e sarà costituito, preferibilmente e in coerenza con le previsioni progettuali, dalla valorizzazione del personale impegnato nel progetto;

RITENUTO di approvare lo schema di convenzione con il Comune di Stresa che individua l'Unione quale ente capofila e soggetto titolare del progetto;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del servizio finanziario, espressi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n.267/2000;

Considerato che il Segretario dell'Unione, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n° 267/2000 e s.m.i., ha dichiarato la conformità del presente atto alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

Il Presidente pone quindi in votazione l'O.d.G. con il seguente risultato:

Presenti e votanti n°:	7	quote n°:	2,30
Astenuti n°:	0	quote n°:	0
Voti favorevoli n°:	7	quote n°:	2,30
Voti contrari n°:	0	quote n°:	0

Pertanto, sulla base delle risultanze della votazione di cui sopra, l'Assemblea

DELIBERA

1. di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare lo schema di convenzione, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di trasmettere il presente atto al Comune di Stresa;
4. di trasmettere il presente atto ai Comuni di Arizzano, Premeno e Vignone;

5. Letto, confermato e sottoscritto.
IL PRESIDENTE
arch. Enrico Calderoni

IL SEGRETARIO
dott.ssa Paola Marino

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N° 267/2000

Favorevole in merito alla regolarità tecnica.

IL SEGRETARIO
dott.ssa Paola Marino

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Unione Montana, per 15 giorni consecutivi (art. 124 D.Lgs. n° 267/2000).

Arizzano, li 19/04/2018

IL SEGRETARIO
dott.ssa Paola Marino

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

☐ è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n° 267/2000).

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;

Arizzano, li 15/03/2018

IL SEGRETARIO
dott.ssa Paola Marino

E' copia conforme all'originale.

Arizzano, li

IL SEGRETARIO
dott.ssa Paola Marino